

COMUNICATO STAMPA

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO,

APPROVATA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

- **Crescita del 31,3% dell'utile netto semestrale** pari a 3,04 milioni di euro (2,32 milioni di euro al 30 giugno 2022).
- **Aumento (+10,8%) del margine di intermediazione** (25,92 milioni di euro vs i 23,39 milioni di euro del 30 giugno 2022) grazie all'incremento dei volumi e dei tassi di interesse di mercato.
- **Crescita (+4,5%) degli impieghi alla clientela**, da 1,12 miliardi di euro al 31 dicembre 2022 a 1,17 miliardi di euro al 30 giugno 2023, in controtendenza rispetto al mercato, grazie alla crescente propulsione commerciale a sostegno dell'economia reale (le erogazioni dei finanziamenti a medio lungo termine alle famiglie e alle piccole e medie imprese sono state pari a 80,6 milioni di euro, registrando un incremento pari all'11,9% rispetto al primo semestre 2022).
- **Tenuta della raccolta diretta da clientela**, pressoché stabile a 1,08 miliardi di euro, e **incremento della raccolta indiretta** che si attesta a 525,51 milioni di euro (507,49 milioni al 31 dicembre 2022) principalmente per effetto dell'incremento del comparto della raccolta amministrata.
- **Prosegue il rafforzamento degli indicatori di qualità del credito da clientela**: NPLs ratio netto al 2,98% vs il 3,45% del 31 dicembre 2022, grado di copertura dei crediti deteriorati in ulteriore crescita al 66,83% vs il 65,15% di fine 2022.
- **Elevati livelli di liquidità**: indice LCR al 201,4% (122,2% al 31 dicembre 2022) e indice NSFR al 116,2% (126,2% al 31 dicembre 2022).
- **CET1/Tier1 ratio e Total Capital ratio pari al 12,79%** (12,63% al 31 dicembre 2022), ampiamente al di sopra delle soglie minime regolamentari.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Orvieto, 2 agosto 2023: Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. (la "Cassa"), appartenente al Gruppo Bancario Mediocredito Centrale, riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato la Relazione Finanziaria Semestrale relativa al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2023.

Nel corso del semestre, i risultati dell'attività commerciale hanno visto crescere i volumi intermediati dalla Cassa a sostegno della propria clientela, seppur in un contesto macroeconomico tuttora caratterizzato da incertezza.

In particolare, la Cassa presenta, al 30 giugno 2023, uno stock di impieghi alla clientela pari a 1,17 miliardi di euro, in crescita del 4,55% rispetto al dato di fine 2022 (1,12 miliardi di euro), grazie alla crescente propulsione commerciale a sostegno dell'economia reale (le erogazioni dei finanziamenti a medio lungo termine alle famiglie e alle piccole e medie imprese sono state pari a 80,6 milioni di euro, registrando un incremento pari all'11,9% rispetto al primo semestre 2022).

La raccolta diretta da clientela si attesta a 1,08 miliardi di euro al 30 giugno 2023 (vs 1,10 miliardi al 31 dicembre 2022, -1,24%). La componente indiretta della raccolta si attesta, invece, a 525,51 milioni di euro registrando una crescita del 3,6% rispetto al dato di fine 2022 (507,49 milioni di euro).

Quanto alla qualità del credito, l'incidenza percentuale dei crediti *non-performing* lordi rispetto al totale impieghi lordi¹ (*NPLs ratio* lordo) si posiziona all'8,44%, in ulteriore calo rispetto al 9,27% di fine 2022. Analogamente, si riduce l'indicatore al netto delle rettifiche di valore (*NPL ratio* netto) pari al 2,98% (3,45% al 31 dicembre 2022). Ulteriormente in crescita, inoltre, il grado di copertura complessivo dei crediti deteriorati che passa dal 65,15% di dicembre 2022 al 66,83% al 30 giugno 2023.

Con riferimento ai *liquidity ratio*, la Cassa evidenzia, al 30 giugno 2023, elevati livelli di liquidità: indice LCR al 201,4% (122,2% al 31 dicembre 2022), indice NSFR al 116,2% (126,2% al 31 dicembre 2022).

Si rafforzano anche i coefficienti di solidità patrimoniale (*CET1/Tier1 ratio* e *Total Capital ratio*) che si attestano al 12,79% (12,63% al 31 dicembre 2022), su un livello ampiamente superiore alle soglie minime regolamentari.

In termini reddituali, il primo semestre 2023 si è chiuso con un utile netto di 3,04 milioni di euro, in crescita del 31,26% rispetto all'utile netto di giugno 2022 (2,31 milioni di euro).

Più specificamente, per quanto attiene ai principali aggregati economici, il margine di intermediazione aumenta del 10,81% rispetto al pari epoca dell'esercizio precedente (25,92 milioni di euro vs 23,39 milioni di euro), per effetto della significativa *performance* del margine di interesse (16,81 milioni di euro vs 12,95 milioni di euro, +29,80%), parzialmente compensata dal *trend* negativo delle commissioni nette (8,80 milioni di euro vs 9,74 milioni di euro, -9,65%).

Il risultato netto della gestione finanziaria si attesta a 22,18 milioni di euro (19,02 milioni di euro al 30 giugno 2022, +16,62%) in conseguenza sia del suddetto incremento del margine di intermediazione sia dell'andamento negativo delle rettifiche di valore nette per rischio di credito (3,73 milioni di euro vs 4,37 milioni del dato comparativo, -14,47%).

I costi operativi ammontano a 17,73 milioni di euro (15,61 milioni di euro al 30 giugno 2022, +13,59%) principalmente per maggiori spese amministrative (17,23 milioni di euro vs 15,73 milioni di euro di giugno 2022).

¹ Non considerando gli impieghi in titoli di debito.

Tenuto conto del saldo negativo delle imposte di competenza del periodo (1,41 milioni di euro), il primo semestre 2023 chiude con un utile netto pari a 3,04 milioni di euro.

Si allegano di seguito gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

STATO PATRIMONIALE (in euro)

Voci dell'attivo	30/06/2023	31/12/2022
10. Cassa e disponibilità liquide	36.697.788	25.693.730
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	44.870	49.697
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	44.870	49.697
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	210.056.230	208.298.345
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.229.473.823	1.217.886.555
a) crediti verso banche	41.865.517	80.232.328
b) crediti verso clientela	1.187.608.306	1.137.654.227
80. Attività materiali	8.224.402	8.236.245
90. Attività immateriali	66.547	44.052
di cui:		
- avviamento	-	-
100. Attività fiscali	25.472.553	27.887.544
a) correnti	3.997.830	4.258.171
b) anticipate	21.474.723	23.629.373
120. Altre attività	37.550.082	35.835.426
Totale dell'attivo	1.547.586.295	1.523.931.594

Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2023	31/12/2022
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.395.391.742	1.406.106.688
a) debiti verso banche	307.429.815	304.414.134
b) debiti verso clientela	1.086.412.557	1.100.335.915
c) titoli in circolazione	1.549.370	1.356.639
60. Passività fiscali	1.589.072	1.912.121
a) correnti	1.529.891	1.852.940
b) differite	59.181	59.181
80. Altre passività	56.154.299	26.291.654
90. Trattamento di fine rapporto del personale	1.605.831	1.625.675
100. Fondi per rischi e oneri	5.469.819	4.964.186
a) impegni e garanzie rilasciate	174.514	150.824
b) quiescenza e obblighi simili	1.060.249	1.100.189
c) altri fondi per rischi e oneri	4.235.056	3.713.173
110. Riserve da valutazione	(4.210.059)	(5.515.429)
140. Riserve	(10.079.260)	(12.687.045)
150. Sovraprezzi di emissione	47.611.151	47.611.151
160. Capitale	51.014.808	51.014.808
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.038.892	2.607.785
Totale del passivo e del patrimonio netto	1.547.586.295	1.523.931.594

Contatti ufficio stampa - Comin & Partners

Federico Fabretti, Partner

+39 335 753 4768 | federico.fabretti@cominandpartners.com

Giorgia Bazurli, Manager

+39 349 28 40676 | giorgia.bazurli@cominandpartners.com

Giulia Palocci, Consultant

+39 340 84 36 158 | giulia.palocci@cominandpartners.com